



Titolo originale: Slumdog Millionaire
 Lingua originale: inglese, hindi
 Paese: Regno Unito/Francia
 Anno: 2008 Durata: 118 min
 Genere: commedia, drammatico
 Regia: Danny Boyle con Loveleen Tandan
 Soggetto: Vikas Swarup (romanzo)
 Sceneggiatura: Simon Beaufoy
 Produttore: Christian Colson
 Casa di produzione: Celador Films, Film4
 Distribuzione (Italia): Lucky Red
 Fotografia: Anthony Dod Mantle
 Montaggio: Chris Dickens
 Musiche: A.R. Rahman
 Scenografia: Mark Digby

Interpreti e personaggi: Dev Patel: Jamal Malik; Madhur Mittal: Salim; Anil Kapoor: Prem Kumar; Freida Pinto: Latika; Saurabh Shukla: Sergente Srinivas; Rajendranath Zutshi: Regista; Jeneva Talwar: Vision Mixer; Irrfan Khan: Ispettore di polizia; Rubina Ali: Latika bambina; Ayush Manesh Khedekar: Jamal bambino; Azharuddin Ismail: Salim bambino

Premi:

- * 8 Academy Awards (Oscar®): Miglior film, Miglior regia, Migliore sceneggiatura non originale, Miglior montaggio, Migliore fotografia, Miglior sonoro, Migliore colonna sonora, Migliore canzone
- * 4 Golden Globe 2009: miglior film drammatico, miglior regista (Danny Boyle), migliore sceneggiatura, miglior colonna sonora
- * Screen Actors Guild Awards 2008: miglior cast
- * Toronto International Film Festival: People's Choice Award
- * 3 National Board of Review Awards 2008: miglior film, miglior performance rivelazione maschile (Dev Patel), miglior sceneggiatura non originale
- * 2 Kansas City Film Critics Circle Awards 2009: miglior film, miglior sceneggiatura non originale
- * 3 British Independent Film Awards 2008: miglior film, miglior regista, miglior esordiente (Dev Patel)
- * 7 Premi BAFTA 2009: miglior film, miglior regista, migliore sceneggiatura non originale, miglior fotografia, miglior montaggio, miglior colonna sonora, miglior suono
- * 3 Satellite Awards 2008: miglior film drammatico, miglior regista, miglior colonna sonora
- * Camerimage 2008: Rana d'oro (Anthony Dod Mantle)
- * David di Donatello 2009: miglior film dell'Unione Europea
- * Nastro d'Argento per il miglior film europeo

PER IL CONFRONTO

- 1) ricostruiamo la storia nella sequenza temporale corretta
- 2) individuiamo la tecnica utilizzata nella narrazione e la sua funzione
- 3) altri aspetti tecnici
- 4) i personaggi
- 5) opinioni e commenti
- 6) valore educativo del film



TRAMA www.acec.it

Negli studi televisivi dell'edizione indiana del programma "Chi vuol essere milionario?" é arrivato il momento della verità. Davanti ad un pubblico entusiasta, il diciottenne Jamal Malik, che viene dai quartieri poveri di Mumbai, affronta l'ultima domanda, quella che potrebbe fargli vincere la somma di 20 milioni di rupie. Prem Mukar, conduttore dello show, non ha molta simpatia per lui, non gradisce di dover dividere con un altro la ribalta dello spettacolo; così lo fa arrestare sotto l'accusa di aver fatto ricorso a qualche imbroglio. In questura Jamal viene messo sotto torchio dall'ispettore e dal suo assistente. Il giovane però comincia a spiegare perché ha dato risposte precise ad ogni domanda: sono emerse naturali come conseguenza di singoli, travagliati episodi della sua vita, ancora breve eppure segnata da momenti di forte drammaticità. Jamal li ricorda, li rivive, e sempre il motivo che lo ha spinto a resistere, a farsi coraggio e a guardare avanti é stato la voglia di ritrovare Latika, conosciuta da bambina e rivista dopo come donna di uno spietato boss. Convinto dal resoconto, l'ispettore libera Jamal e lo fa riaccompagnare allo studio televisivo per riprendere il gioco. Sull'ultima domanda Jamal chiede l'aiuto telefonico del fratello. E così, senza volerlo, ascolta la voce di Latika, con la quale più tardi si incontra, e finalmente i due si abbracciano felici.

VALUTAZIONE PASTORALE www.acec.it

Se l'idea centrale é quanto mai originale, altrettanto va detto del montaggio sul quale si articola il materiale. Si comincia infatti dalla fine (con Jamal quasi torturato dall'ispettore) e a poco a poco siamo invitati a vedere e a capire tutto quello che il giovane ha passato e subito: la mamma uccisa negli scontri tra i fanatici religiosi; il contrasto con il fratello; la caduta nelle grinfie di delinquenti e malavitosi della peggiore specie. Un'infanzia violentata, un'adolescenza disturbata, e la forza per non lasciarsi vincere dalle avversità, avendo il sogno di ritrovare la bella Latika. Momenti separati, ma che alla fine compongono il puzzle di un Paese, l'India, immenso e incontrollabile, attraversato da crescita economica vertiginosa e disordinata, ricchezze enormi e infinite povertà, megalopoli inabitabili e deserti di polvere. Jamal diventa il simbolo di una gioventù che non vuole arrendersi al peggio e chiede di costruire il proprio futuro. Il fratello, sentitosi colpevole, si lascia uccidere dopo aver chiesto perdono del male compiuto. Il tutto è originato da una trasmissione televisiva, un format, come si chiama in gergo, presente in tutto il mondo (anche in Italia) a ricordare come il livellamento dei gusti si scontri più che mai con le caratteristiche di ogni Paese. Tanti temi, dunque, che la regia di Boyle conduce con esemplare equilibrio sul filo del riso, del pianto, della commozione, della riflessione. Finendo con un balletto, nello stile del musical molto caro allo spettatore indiano. Un film intenso, meditato, aggressivo e di molta sostanza che, dal punto di vista pastorale, é da valutare come raccomandabile, problematico e adatto per dibattiti.

CGS
Sardegna



www.cgs-sardegna.it

Settembre 2009

